Rassegna stampa
26 agosto 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Speciale "Tra Lago e monti"
2022

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 11 AGOSTO 2022

Il concerto a sorpresa in Valsassina Poi il quartetto ammirato da Burgess

Festival "Tra lago e monti". Segreti interpreti e programma dell'evento di stasera a Cassina
Domani a Vendrogno le chitarre dell'Aighetta Quartett. Sabato a Barzio l'Ensemble Duomo

VALSASSINA
ROBERTO ZAMBONINI

Cassina-Vendrogno-Barzio. Sono tre gli appuntamenti (tutti a ingresso libero) previsti nei prossimi giorni dal Festival "Tra lago e monti": oggi a Cassina, domani a Vendrogno e sabato a Barzio.

Una formula inconsueta

Oggi sarà la piazza Comunale di Cassina a ospitare, dalle 20.30, un "Concerto a sorpresa". Sorpresa che riguarda sia i protagonisti sia il programma. Una formula che, in occasione del 35° anniversario del Festival "Tra lago e monti", vuole essere un modo simpatico per incuriosire il pubblico di affezionati che potrà addirittura chiedere ai musicisti segreti di eseguire qualche brano particolare.

Naturalmente, prima del concerto, il "segreto" sui protagonisti e sul programma sarà svelato al pubblico che riceverà il programma di sala dettagliato.

Domani il Festival si sposterà a Vendrogno, Comune di Bellano, dove, sempre alle 20.30, nella chiesa della Madonnina (Madonna della Neve, una delle ben 13 chiese del territorio di Vendrogno, sulla Strada Provinciale 66) è previsto un concerto dell'Aighetta Quartett, un quartetto di chitarre che vede la collaborazione tra François Szony, Alexandre Del Fa, Philippe Loli e Olivier Fautrat. Il programma, intitolato "Dal classico alla world music", prevede pagine di Gioachino Rossini (Ouverture, da Il Barbiere di Siviglia, arrangiamento P. Loli), Manuel de Falla (Cancion del fuego fatuo; Danza rituel del fuego), Georges Bizet (Chanson Bohème, da Carmen), Philippe Loli (Blue; Gypsi King), Olivier Fautrat (Granizado de Limon; Aguas de la Plata), Alexandre Del Fa (Echoes).

L'Aighetta Quartett si è formato nel 1979 e si è lanciato nella carriera internazionale grazie all'interpretazione del Concerto Andaluso di Joaquin Rodrigo, con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Monte Carlo. Numerose le tournée in Francia, Inghilterra, Italia, Belgio, Slovenia, Macedonia, Portogallo Ungheria, Spagna, Austria, Germania.

La "benedizione"

In occasione dell'incisione del primo disco nel 1987, Anthony Burgess, il celebre autore dell'Arancia meccanica, presentò il quartetto come una formazione dalla «sonorità nuova e irresistibile».

La fine del trittico

Sabato toccherà alla chiesa di Sant'Alessandro a Barzio, ospitare, alle 20.30, un concerto dell'Ensemble Duomo con Roberto Porroni alla chitarra, Germana Porcu al violino, Pier Filippo Barbano al flauto, Antonio Leofreddi alla viola e Marcella Schiavelli al violoncello.

Il programma vedrà il quintetto affrontare musiche di Dmitri Shostakovich (Suite da "The Gadfly" op. 97: Overture – Contredanse – Galop – Romance – Barrel organ – Nocturne – Preludio - The Market place; Waltz n. 2 dalla Jazz Suite n. 2), Igor Stravinsky (Suite n. 1: Andante – Napolitana – Española – Balalaika – Polka), Alexander Borodin (Notturno), Andrei Eshpai (Fox trot not this evening).

L'Ensemble Duomo, nato nel 1996 su iniziativa di Roberto Porroni, direttore artistico del Festival Tra lago e monti, ha tenuto concerti in tutta Europa, Turchia, Medio Oriente, Africa, America Centrale, America Latina, Australia ed Estremo Oriente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Ensemble Duomo protagonista sabato a Barzio

L'Aighetta Quartett si è formato nel 1979: è atteso domani sera